



UNIONE DEI COMUNI  
**PARTE MONTIS**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2015 n. 7.200

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **6.573**

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **0**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Parte Montis o Montangia è la denominazione medievale di una delle curatorie o encontrade del Giudicato di Arborea: una sorta di provincia amministrata dal Curator. Si trattava di una sub-regione costituita da piccoli paesi, le Ville, governate ognuna da un Majore de Villa. Questa antica suddivisione geografica e politica è rimasta per certi versi inalterata per molti secoli.

L'ambito territoriale del Parte Montis comprende sei comuni (Mogoro, Masullas, Gonnostramatza, Pompu, Simala e Siris) con una popolazione totale residente di circa 6.500 abitanti, aggiornata a dicembre 2021, su una superficie totale di 110 Km<sup>2</sup>.

I comuni sono caratterizzati da un sistema insediativo analogo all'area limitrofa della Marmilla, ovvero centri di piccole dimensioni situati ad una distanza relativamente ridotta uno dall'altro. Tale struttura permette di cogliere un primo elemento di opportunità per la progressiva integrazione di funzioni e servizi tra i centri in questione, proprio per il grado relativamente alto di omogeneità e prossimità tra le popolazioni residenti.

Per quanto riguarda il dato generale della densità abitativa (ISTAT 2015) del territorio dell'Unione dei Comuni Parte Montis, esso risulta molto superiore (70,3) sia rispetto alla media provinciale (53,6) che a quella regionale (69). Tuttavia il dato risulta falsato dal comune di Mogoro, che con 87 abitanti per chilometro quadrato rappresenta una dinamica insediativa anomala rispetto al contesto di riferimento, infatti seguono, in ordine decrescente, i comuni di Masullas (59,3), Gonnostramatza (53,2), Pompu (49,3), Siris (37,0) e Simala (25,4).

Il territorio dell'Unione Parte Montis, situato nel settore centro-occidentale dell'isola, occupa principalmente un territorio che comprende una porzione del versante sud-orientale del massiccio vulcanico del Monte Arci, caratterizzata da un'orografia formata da una serie di dorsali montuose e collinari che rendono molto varia la morfologia dell'area.

Nella parte meridionale sono invece presenti delle morfologie di tipo collinare e sub pianeggiante, che si differenziano rispetto alle forme più aspre presenti nel settore occidentale.

Le principali aree alluvionali, i migliori terreni da un punto di vista agronomico, sono presenti in prossimità degli importanti corsi d'acqua che scorrono in direzione della pianura del Campidano confluyendo nel Rio Mogoro, che si sviluppa principalmente nella parte settentrionale del Campidano e sfocia nella laguna costiera di Marceddi, diventandone il principale tributario di acqua dolce.

Dal punto di vista ambientale il territorio presenta importanti elementi di attrattività e di assoluto pregio, infatti due dei comuni dell'Unione, Masullas e Siris, sono all'interno dell'Istituendo Parco Regionale del Monte Arci e proprio nel territorio del comune di Masullas troviamo una delle aree più belle incluse nell'omonimo parco: il bosco di Taraxi.

Il complesso vulcanico del Monte Arci può essere considerato il primo distretto estrattivo della Sardegna, attivato all'inizio del VI millennio a.C. quando piccole comunità, approdate nell'Isola al seguito della colonizzazione neolitica, scoprirono ed utilizzarono i ricchi giacimenti di ossidiana, un minerale vetroso estremamente utile per la produzione dell'utensileria e delle armi preistoriche, raro nel Mediterraneo. Tali giacimenti determinarono un polo di attrazione molto forte, a partire dal Neolitico antico, per le popolazioni mediterranee che giungevano in Sardegna per approvvigionarsi del prezioso materiale. Sono ancora visibili sulle pendici del Monte i giacimenti di ossidiana sfruttati nel corso dei millenni ma anche i centri di raccolta e le officine di lavorazione.

Parte di questo territorio è compreso nel Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna, dichiarato il primo Parco Geominerario al mondo ed inserito nella rete Geoparks dell'UNESCO.

Il Parte Montis, altresì, esprime un rilevante e diffuso patrimonio storico-archeologico, culturale e identitario, essendo un'area ricchissima di testimonianze prenuragiche e nuragiche: la presenza di ben 63 nuraghi, semplici e complessi, formano, infatti, un quadro che ben rappresenta questa importante epoca storica.

Si distinguono per bellezza e importanza, il nuraghe Cuccurada, recentemente aperto al pubblico, il nuraghe Inus, quello di Sa Costa Manna e Santu Miali, il vasto ed ancora integro villaggio di Enna Pruna, del periodo di Monte Claro. Di assoluto rilievo si evidenzia la tomba collettiva preistorica di Bingia e Monti, utilizzata per un periodo molto lungo tra la fine dell'Età del Rame e il Bronzo Antico: tra i reperti in quel sito rinvenuti si può ammirare il girocollo d'oro più antico della Sardegna.

Il territorio vanta anche un ricco sistema di attrattori di tipo religioso-architettonico, articolato in una rete di espressioni del culto e della religiosità estremamente capillare su base comunale. Il patrimonio identitario incorporato nei saperi e nelle produzioni tipiche e tradizionali si radica, tra gli altri, nelle molteplici espressioni della tradizione alimentare della cultura contadina.

Per quanto riguarda l'offerta museale, volta a comunicare le risorse del territorio, il Parte Montis può vantare la presenza di diverse strutture. A Masullas troviamo i musei: "I Cavalieri delle colline" che narra la storia dell'aristocrazia rurale del Parte

Montis e il "GeoMuseo Monte Arci", allestito nei locali dell'ex Convento dei Frati Cappuccini, che accoglie una ricca collezione di minerali e fossili legati alla storia geologica del territorio del Monte Arci. A Gonnostramatza, nei locali dell'ex monte granatico, è possibile visitare il museo "Turcus e Morus" presso cui è allestita una mostra permanente con pannelli didattici che ripercorrono le vicissitudini di un popolo cristiano afflitto da ripetute incursioni barbaresche, mentre nel comune di Mogoro troviamo il Museo del Carmine.

Sotto il profilo demografico si registra, al pari di tutte le aree interne della Sardegna, un trend in continuo calo.

In base allo studio regionale del 2014 sullo Stato di Malessere Demografico dei comuni della Sardegna, condotto dall'Università di Cagliari, il comune di Simala in

particolare risulta essere a rischio scomparsa entro i prossimi 60 anni.

Il territorio soffre, da oltre cinquant'anni, di una riduzione continua e di un invecchiamento diffuso e spesso esponenziale della popolazione insediata.

La totalità dei comuni può essere ricondotta alla definizione di "comuni in declino demografico", infatti si evidenzia un chiaro processo di depauperamento demografico al quale si aggiungono la bassa natalità, l'elevato tasso di emigrazione e un modesto grado di attrazione della popolazione straniera che determinano una struttura relativamente anziana e con una dinamica di segno tendenzialmente negativo. Un'ulteriore descrizione del processo dell'invecchiamento generalizzato della popolazione del Parte Montis, così come della Sardegna, si evince dall'analisi dettagliata dei dati sulla struttura della popolazione per fasce d'età al primo gennaio 2015. La popolazione nelle fasce di età più giovani (0-39) nei singoli comuni in esame, così come in Sardegna, non supera il 40 % del totale. Oltre il 50 % della restante popolazione è compresa nella classe di età 40-79 anni.

In base ai dati censuari del livello di istruzione del 2011 la scolarizzazione si attesta su livelli modesti. Il dato globale denuncia un alto grado di dispersione scolastica tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. La debolezza del sistema scolastico locale è riferibile alla presenza sul territorio di soli due istituti di scuola superiore (Mogoro e Ales).

Il Parte Montis si presenta con alti tassi di disoccupazione e insufficiente densità imprenditoriale. La struttura occupazionale si dispiega soprattutto nel terziario e nell'artigianato, i quali vantano ancora numeri apprezzabili nel tessuto produttivo locale, mentre l'industria è quasi totalmente assente. I comparti dove si conta il maggior numero di imprese sono il commercio, le costruzioni e l'edilizia in genere, il manifatturiero, il ricettivo, la ristorazione e i trasporti. L'agricoltura rappresenta ancora un settore rilevante dell'economia territoriale, attraverso filiere agroalimentari a forte potenzialità di sviluppo, al momento a un livello di organizzazione insufficiente. La produzione prevalente è di tipo cerealicolo, unitamente alle coltivazioni arboree tra le quali spiccano l'olivo e la vite e, in misura minore, gli alberi da frutto. Sempre più attenzione viene dimostrata nei confronti della produzione di prodotti biologici, in costante aumento.

Per quanto concerne l'allevamento, la modalità prevalente è di tipo estensivo, in un ambiente naturale caratterizzato da disponibilità di superfici a pascolo, laddove il patrimonio zootecnico è costituito per quasi la totalità da ovini e caprini, con minore incidenza di suini e di bovini.

Il settore del manifatturiero e dell'artigianato conta numerose unità produttive, soprattutto per ciò che concerne il settore dell'agroalimentare, dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, del tessile, e della lavorazione del ferro e del legno. Tra i comparti rilevanti si registrano le attività dell'edilizia, la riparazione di veicoli, l'impiantistica.

Tra i comparti produttivi di eccellenza va ricordato il tessile di Mogoro, con una produzione di tappeti e arazzi tra le maggiori in Sardegna. Mogoro eccelle inoltre anche nella produzione vitivinicola, con la presenza di un'importante cantina e

l'affermazione di una viticoltura di qualità. Tra le produzioni di artigianato artistico vanno inoltre ricordate interessanti attività di lavorazione artistica del legno e del ferro battuto.

Inoltre, lungo le formazioni marnoso-arenacee della località Corona Fraus, sono presenti le cave per l'estrazione di materiale per l'edilizia, utilizzato per diversi anni nelle murature esterne delle abitazioni, costruite con le pietre lavorate sulle diverse facce e lasciate nude.

Recentemente nell'area è stata incoraggiata la presenza di strutture agrituristiche, tendenzialmente implementate da piccoli laboratori agro-alimentari dediti alla lavorazione dei prodotti da forno e di paste fresche tipiche locali, impianti per la produzione del miele, mini cantine, mini caseifici, laboratori per la lavorazione del legno, del ferro, per la produzione di mattoni di terra cruda, oltre ad attività di carattere prettamente didattico.

Tuttavia, nel territorio è pressoché inesistente l'offerta ricettiva alberghiera concentrata, di fatto, nelle aree costiere oristanesi facilmente raggiungibili. L'unica offerta presente riguarda una piccola rete di strutture ricettive (B&B, agriturismo, e affittacamere) che, comunque, offrono complessivamente un numero esiguo di posti letto (60 circa).

Le dotazioni riferibili al settore dell'istruzione sono limitate all'Istituto Comprensivo di Mogoro, dove confluiscono gli alunni dei Comuni di Mogoro, Gonnostramatza, Masullas, Pompu e Siris. Questi ultimi due comuni non dispongono di plessi scolastici e, da diversi anni, gli studenti frequentano le altre scuole del territorio. L'istituto comprensivo di Mogoro raccoglie le seguenti sedi: Scuola dell'infanzia di Mogoro e Gonnostramatza; Scuola primaria di Mogoro, di Masullas e di Gonnostramatza; Scuola secondaria di primo grado di Mogoro e di Masullas. A Mogoro e a Masullas sono presenti due scuole dell'infanzia paritarie.

In merito al tema rifiuti, l'Unione dei comuni ha avviato, in forma associata, vari progetti con l'obiettivo generale della riduzione dei rifiuti da conferire in discarica e dell'incremento della raccolta differenziata, con evidente diminuzione dei costi di smaltimento e contestuale aumento dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali recuperati con un chiaro beneficio ambientale. Nel comune di Mogoro è stato realizzato un Ecocentro, cui possono conferire anche diversi comuni non ricadenti nel

Parte Montis.

Sotto il profilo dei servizi socio-sanitari, tutti i comuni dell'Unione sono inseriti all'interno del Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) del Distretto socio sanitario di Ales – Terralba. L'obiettivo del PLUS è quello di costruire una "rete" d'interventi e di servizi integrati in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini in modo coordinato e condiviso. Nel Distretto socio sanitario di Ales – Terralba, di cui il comune di Mogoro è ente gestore, sono presenti sette comunità alloggio per anziani (Albagiara, Baessa, Gonnosnò, Laconi, Mogorella, Terralba e Gonnoscodina) mentre non sono presenti Comunità di accoglienza per minori, Comunità integrate anziani ex case protette, Comunità integrate per disabili e Comunità integrate persone con disturbo mentale.

Nel comune di Siris è ubicata la Comunità Terapeutica INUS, la quale offre un servizio residenziale e semi residenziale che rientra nelle politiche Regionali dell'Assessorato alla Sanità e ai Servizi Sociali per i sofferenti mentali ad alta specializzazione favorendo il recupero, il trattamento e il reinserimento sociale di adolescenti e giovanissimi.

Asili nido con posti n. 1

Scuole dell'infanzia con posti n. 2

Scuole primarie con posti n. 3

Scuole secondarie con posti n. 2

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km 0,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,000

Ecocentri rifiuti n. 5

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Veicoli a disposizione n. 1

Struttura Asl n. 1

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Tutti i servizi relativi all'attività degli uffici dell'ente, quali il servizio amministrativo, contabile, tecnico e paesaggistico, sono gestiti in forma diretta dal personale dipendente.

### **Servizi gestiti in forma associata**

L'Unione dei Comuni Parte Montis gestisce i seguenti servizi in forma associata:

- Promozione e sviluppo del territorio
- Trasporto scolastico scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
- Servizio Integrato di Igiene Urbana e dei servizi complementari

- Centrale Unica di Committenza
- Servizi e Funzioni in materia paesaggistica
- Servizio di protezione civile
- Impiantistica sportiva intercomunale
- Attività sportiva e ricreativa
- Manutenzione strade rurali e sfalcio erba
- Formazione personale
- Nucleo di valutazione
- Servizi di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti
- Servizio Suape
- Trattamento dei dati personali

### Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- GAL MARMILLA quota di partecipazione 0,02%
- Fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea (fondazione costituita nel corso del 2022)

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.830.824,90**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente</i> )	<b>4.754.348,02</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>3.054.831,19</b>
Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>2.890.140,32</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00

2019	0	0,00
------	---	------

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	2.136.174,04	0,00
2020	0,00	1.324.957,51	0,00
2019	0,00	1.560.283,19	0,00

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

# 4 – Gestione delle risorse umane

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	3	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

**3**

Si tratta di n. 3 dipendenti a tempo determinato, dipendenti di Comuni aderenti l'Unione, in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004.

Fino all'anno 2020 presso l'Unione prestavano servizio dipendenti dei Comuni che operavano in convenzione; solo a partire dal 2021 sono stati previsti contratti tramite co.557.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	3	51.483,54	3,67
2020	0	42.625,49	2,92
2019	0	27.522,82	2,02
2018	0	36.574,94	2,70
2017	0	0,00	0,00

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Sessione Operativa del Dup ha un orizzonte temporale di 3 anni, pari a quello del Bilancio di Previsione. Si precisa che tale durata non coincide con la durata residua del mandato, in scadenza nel 2023.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	29.050,00	36.266,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.261.646,23	2.081.882,41	1.836.889,84	1.995.828,50	1.638.318,86	1.638.318,86	8,652
Extratributarie	34.261,28	18.025,63	84.600,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	- 62,174
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.324.957,51</b>	<b>2.136.174,04</b>	<b>1.954.489,84</b>	<b>2.060.828,50</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>5,440</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	3.601,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.324.957,51</b>	<b>2.139.775,54</b>	<b>1.954.489,84</b>	<b>2.060.828,50</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>5,440</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.996.983,66	2.821.572,52	2.214.690,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.540.257,97	725.322,35	4.362.138,63	3.015.902,47	0,00	0,00	- 30,861
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>5.537.241,63</b>	<b>3.546.894,87</b>	<b>6.576.828,63</b>	<b>3.015.902,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 54,143</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.862.199,14</b>	<b>5.686.670,41</b>	<b>8.531.318,47</b>	<b>5.076.730,97</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>1.703.318,86</b>	<b>- 40,493</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	18.110,00	33.236,50	46.744,50	51.364,42	9,883
Contributi e trasferimenti correnti	1.234.764,94	2.325.954,45	2.910.395,85	3.433.266,01	17,965
Extratributarie	14.261,28	20.675,63	156.190,36	103.590,36	- 33,676
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.267.136,22</b>	<b>2.379.866,58</b>	<b>3.113.330,71</b>	<b>3.588.220,79</b>	<b>15,253</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.267.136,22</b>	<b>2.379.866,58</b>	<b>3.113.330,71</b>	<b>3.588.220,79</b>	<b>15,253</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.407.005,69	421.500,00	6.100.219,46	5.800.278,66	- 4,916
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.407.005,69</b>	<b>421.500,00</b>	<b>6.100.219,46</b>	<b>5.800.278,66</b>	<b>- 4,916</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.674.141,91</b>	<b>2.801.366,58</b>	<b>9.213.550,17</b>	<b>9.388.499,45</b>	<b>1,898</b>

Le entrate principali dell'Ente derivano principalmente da:

- Trasferimento RAS per la gestione delle funzioni associate pari a circa € 600.000,00;
- Trasferimenti da parte dei comuni per la compartecipazione ai vari servizi svolti in forma associata.

L'Unione non ha entrate tributarie.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà partecipare a bandi specifici.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	36.266,00	25.000,00	25.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	2.081.882,41	1.566.505,11	1.566.505,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	18.025,63	55.000,00	55.000,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.136.174,04</b>	<b>1.646.505,11</b>	<b>1.646.505,11</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	213.617,40	164.650,51	164.650,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>213.617,40</b>	<b>164.650,51</b>	<b>164.650,51</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire le spese in funzione del trasferimento RAS per lo svolgimento delle funzioni associate.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività in funzione dei seguenti principi generali:

- miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione delle risorse
- contenimento dei costi e razionalizzazione delle spese in rapporto alle reali esigenze
- miglioramento della qualità dei servizi offerti
- semplificazione delle procedure interne e riordino organizzativo degli uffici

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'Unione dei Comuni Parte Montis si è costituita nel 2007 e, alla data odierna, non ha una dotazione organica propria, non avendo personale di ruolo. L'Unione è articolata in tre aree:

- Area amministrativa e finanziaria
- Area Paesaggistica
- Area Tecnica

Attualmente prestano servizio presso l'Unione dei Comuni Parte Montis i seguenti dipendenti:

- Ing. Paolo Frau, Responsabile Area Tecnica, 12 ore sett. in regime comma 557, dipendente del Comune di Mogoro;
- Arch. Fernando Andrea Scanu, Responsabile Paesaggistico, 12 ore sett. in regime comma 557, dipendente del Comune di Masullas;
- Dott.ssa Silvia Coni, Responsabile Amministrativo- Finanziario, 12 ore sett. in regime comma 557, dipendente del Comune di Pompu.

Inoltre presta servizio la dott.ssa Claudia Siuni, istruttore amministrativo contabile, 6 ore sett. tramite convenzione col Comune di Siris, di cui è dipendente.

Si rileva che, in considerazione dei numerosi servizi gestiti in forma associata, emerge la necessità di dotare l'ente di ulteriore personale, al fine di rendere più efficienti i servizi.

A tal fine con determinazione dell'Ufficio Finanziario n. 38 del 20-10-2022 è stato affidato alla ditta Dasein S.r.l. un incarico per verificare i conteggi della spesa del personale 2022-2024 e degli spazi assunzionali dell'ente, onde verificare la possibilità per l'Unione di poter assumere personale proprio.

Con delibera di Giunta n. 3 del 15.02.2021 i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione hanno approvato il programma di spesa e il riparto della stessa tra i vari Comuni aderenti, che si conferma anche nella presente programmazione:

<b>RIPARTO SPESA DI PERSONALE</b>				
<b>COMUNE</b>	<b>ABITANTI</b>	<b>30% IN PARTI UGUALI</b>	<b>70% PER NUMERO ABITANTI</b>	<b>QUOTA SPESA DI PERSONALE</b>
MOGORO	4155	€ 4.083,05	€ 34.292,70	<b>€ 38.375,76</b>
MASULLAS	1070	€ 4.083,05	€ 8.831,09	<b>€ 12.914,15</b>
GONNOSTRAMATZA	896	€ 4.083,05	€ 7.395,01	<b>€ 11.478,06</b>
SIMALA	325	€ 4.083,05	€ 2.682,34	<b>€ 6.765,40</b>
POMPU	256	€ 4.083,05	€ 2.112,86	<b>€ 6.195,91</b>
SIRIS	224	€ 4.083,05	€ 1.848,75	<b>€ 5.931,81</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>6926</b>	<b>€ 24.498,32</b>	<b>€ 57.162,76</b>	<b>€ 81.661,08</b>

Si rileva che, in considerazione dei numerosi servizi gestiti in forma associata, emerge la necessità di dotare l'ente di ulteriore personale, al fine di rendere più efficienti i servizi stessi.

A tal fine con determinazione dell'Ufficio Finanziario n. 38 del 20-10-2022 è stato affidato alla ditta Dasein S.r.l. un incarico per verificare i conteggi della spesa del personale 2022-2024 e degli spazi assunzionali dell'ente, onde verificare la possibilità per l'Unione di poter assumere personale proprio.

Si ipotizza la seguente programmazione del personale per il triennio 2023-2025:

QUALIFICA	CAT.	H/SETT	TOTALE SPESA
Istruttore Direttivo Tecnico	D6	12	21.043,50
Istruttore Direttivo Tecnico	D4	12	19.576,28
Istruttore Direttivo Contabile	D1	12	17.463,15
Istruttore Amministrativo	C1	18	16.002,22
Rimborso Comuni per dipendenti in convenzione			7.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>81.085,15</b>

La cessione di quote come da programmazione precedente consentirebbe di confermare i tre dipendenti attualmente operativi tramite co.557 e ipotizzare

un'assunzione part time di un istruttore amministrativo, nelle more di acquisire lo studio sulla capacità assunzionale dell'ente da parte della Dasein Srl. Inoltre si programma di poter stipulare qualche convenzione per l'utilizzo congiunto di altri dipendenti dei Comuni aderenti, prevedendo eventuali rimborsi per le attività svolte presso l'Unione.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi deve contenere gli acquisti per forniture di beni o erogazione di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 (al netto di Iva).

L'adozione del Programma per le annualità 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data odierna, come illustrato di seguito:

Localizzazione Intervento	Denominazione Intervento	Totale intervento
Mogoro – Masullas – Gonnostramatza – Simala – Pompu – Siris	Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani Unione dei Comuni Parte Montis	€ 973.368,19 annuale
Mogoro – Masullas – Gonnostramatza – Simala – Pompu – Siris	Servizio trasporto pubblico locale	€ 300.000,00

## Programmazione triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche deve contenere gli interventi di importo unitario stimato pari o superiore a € 100.000,00 (al netto di Iva). Per il triennio 2023-2025 il piano non prevede nessun intervento.

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Codice Scheda	Localizzazione Intervento	Denominazione Intervento	Totale intervento
CRP-PT-06-02	Mogoro	Valorizzazione sito archeologico di Cuccurada	€ 150.000,00
CRP-PT-06-03	Mogoro	Completamento anfiteatro comunale	€ 50.400,00
CRP-PT-06-10	Mogoro	Riqualificazione del centro espositivo e della galleria - mostra permanente della Fiera Artigianato Artistico della Sardegna	€ 167.600,00

CRP-PT-06-11	Mogoro	Recupero del Centro pilota "Isola"	€ 560.120,00
CRP-PT-06-12	Simala	Completamento della Casa delle Tradizioni	€ 100.000,00
CRP-PT-06-15	Mogoro - Masullas	Ciclopartemontis	€ 278.880,00
CRP-PT-06-16	Tutto il territorio	La rete del Parte Montis: Di bottega in bottega alla scoperta del saper fare locale	€ 290.000,00
	Mogoro-Masullas-Gonnostramatza	Progetto Iscol@	€ 6.138.538,43
	Gonnostramatza	Lavori adeguamento bretella stradale Gonnostramatza-SS 131	€ 5.000.000,00

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La gestione dell'Unione Parte Montis è orientata al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, nonché alla corretta gestione finanziaria dei flussi di cassa, attraverso un periodico monitoraggio da parte dell'ufficio finanziario.

Tutti gli equilibri e vincoli suddetti sono attualmente rispettati.

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.326.640,05			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.060.828,50 0,00	1.703.318,86 0,00	1.703.318,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.005.583,19 0,00 10.000,00	1.612.083,19 0,00 10.000,00	1.612.083,19 0,00 10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		30.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>25.245,31</b>	<b>61.235,67</b>	<b>61.235,67</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>25.245,31</b>	<b>61.235,67</b>	<b>61.235,67</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.015.902,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.041.147,78 0,00	61.235,67 0,00	61.235,67 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>-25.245,31</b>	<b>-61.235,67</b>	<b>-61.235,67</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			25.245,31	61.235,67	61.235,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>25.245,31</b>	<b>61.235,67</b>	<b>61.235,67</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.326.640,05								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.015.902,47	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.364,42	33.000,00	33.000,00	33.000,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.710.965,06	2.005.583,19	1.612.083,19	1.612.083,19
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	3.433.266,01	1.995.828,50	1.638.318,86	1.638.318,86	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.389.277,63	3.041.147,78	61.235,67	61.235,67
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	103.590,36	32.000,00	32.000,00	32.000,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.800.278,66	0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale entrate finali</b> .....	9.388.499,45	2.060.828,50	1.703.318,86	1.703.318,86	<b>Totale spese finali</b> .....	12.100.242,69	5.046.730,97	1.673.318,86	1.673.318,86
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti  <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	821.343,66	675.000,00	675.000,00	675.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	697.189,18	675.000,00	675.000,00	675.000,00
<b>Totale titoli</b>	10.209.843,11	2.735.828,50	2.378.318,86	2.378.318,86	<b>Totale titoli</b>	12.827.431,87	5.751.730,97	2.378.318,86	2.378.318,86
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	13.536.483,16	5.751.730,97	2.378.318,86	2.378.318,86	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	12.827.431,87	5.751.730,97	2.378.318,86	2.378.318,86
Fondo di cassa finale presunto	709.051,29								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’Ente. L’obiettivo è quello di garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative e migliorare il rapporto tra l’ente e gli utenti dei servizi con le risorse proprie e le dotazioni strumentali in essere.

#### **MISSIONE 02 Giustizia**

Per la Missione 2 non è presente alcun Programma.

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Per la Missione 3 non è presente alcun Programma.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della presente missione sono ricompresi il servizio di trasporto scolastico e il progetto Iscol@, che prevede la ristrutturazione e il potenziamento di tre edifici scolastici dislocati nei Comuni di Mogoro (scuola primaria), Masullas (scuola secondaria di primo grado) e Gonnostramatzia (scuola dell’infanzia).

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Per la valorizzazione del territorio del Parte Montis in particolare si proseguono gli interventi C.A.S.A. finanziati dal CRP della Regione Sardegna, localizzati in tutti i comuni aderenti all'Unione. Con la prossima programmazione verranno finanziati ulteriori interventi, che riguarderanno sempre tutto il territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Nella missione 6 sono ricompresi gli interventi sulle strutture sportive intercomunali, nonché il supporto alla società sportiva Freccia Parte Montis.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Tra gli interventi legati alla promozione turistica del Parte Montis si rileva in particolare il progetto denominato “Turismo esperenziale di bottega in bottega” finanziato dal CRP, che prevede la ricognizione delle specificità del territorio in ambito artigianale, culturale, ambientale e turistico.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All'interna della missione 9 viene gestito il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani, mediante servizio esternalizzato. Con il medesimo appalto vengono inoltre gestiti gli ecocentri di Mogoro, Masullas e Gonnostamatza.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

L'Unione Parte Montis risulta beneficiaria di un finanziamento regionale di € 200.000,00 per la sperimentazione del trasporto pubblico locale.

Inoltre è in fase di completamento il progetto di sistemazione della strada Gonnostramatza – SS 131, di importanza strategica del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

All'interno della Missione 11 non è presente alcun Programma.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

All'interno della Missione 12 sono presenti programmi già portati a termine.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All'interno della Missione 13 non sono presenti programmi.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

L'Unione Parte Montis è uno dei fondatori della fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

All'interno della Missione 16 non è presente alcun Programma.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

All'interno della Missione 17 non è presente alcun Programma.

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

All'interno della Missione 18 non è presente alcun Programma.

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

All'interno della Missione 19 non è presente alcun Programma.

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Nella missione 20 si trovano gli accantonamenti previsti dal legislatore, ovvero il fondo di riserva per la competenza, il fondo di riserva di cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità, eventualmente fondi per rinnovi contrattuali o fondo garanzia debiti commerciali.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

L'Unione ha in essere un mutuo stipulato con il Credito Sportivo e provvede al pagamento delle rate come da apposito piano di ammortamento.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

L'ente non utilizza anticipazioni finanziarie.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

In tale missione sono inserite le partite di giro e i servizi per conto terzi.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	493.910,00	3.000,00	0,00	496.910,00	365.410,00	3.000,00	0,00	368.410,00	365.410,00	3.000,00	0,00	368.410,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	130.000,00	1.068.803,47	0,00	1.198.803,47	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
5	0,00	127.351,76	0,00	127.351,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	47.135,00	0,00	0,00	47.135,00	47.135,00	0,00	0,00	47.135,00	47.135,00	0,00	0,00	47.135,00
7	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	983.368,19	0,00	0,00	983.368,19	983.368,19	0,00	0,00	983.368,19	983.368,19	0,00	0,00	983.368,19
10	300.000,00	1.841.992,55	0,00	2.141.992,55	0,00	58.235,67	0,00	58.235,67	0,00	58.235,67	0,00	58.235,67
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
15	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.170,00	0,00	0,00	36.170,00	36.170,00	0,00	0,00	36.170,00	36.170,00	36.170,00	0,00	0,00	36.170,00
50	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	675.000,00	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00	675.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.005.583,19</b>	<b>3.041.147,78</b>	<b>705.000,00</b>	<b>5.751.730,97</b>	<b>1.612.083,19</b>	<b>61.235,67</b>	<b>705.000,00</b>	<b>2.378.318,86</b>	<b>1.612.083,19</b>	<b>61.235,67</b>	<b>705.000,00</b>	<b>2.378.318,86</b>	<b>2.378.318,86</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	580.695,82	3.000,00	0,00	583.695,82
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	156.389,43	3.011.790,74	0,00	3.168.180,17
5	74.038,13	491.972,06	0,00	566.010,19
6	102.952,65	53.724,64	0,00	156.677,29
7	168.113,00	297.142,78	0,00	465.255,78
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1.255.628,52	3.974,76	0,00	1.259.603,28
10	300.000,00	5.184.079,86	0,00	5.484.079,86
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	21.000,00	82.134,02	0,00	103.134,02
13	13.736,00	0,00	0,00	13.736,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00
15	12.911,51	261.458,77	0,00	274.370,28
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
50	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	697.189,18	697.189,18
<b>TOTALI</b>	<b>2.710.965,06</b>	<b>9.389.277,63</b>	<b>727.189,18</b>	<b>12.827.431,87</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si dà atto che per il triennio 2023/2025 non sono previste alienazioni, vendite o valorizzazioni immobiliari.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### Enti strumentali controllati

**Società controllate**

**Enti strumentali partecipati**

**Società partecipate**

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

*(In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con l'innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti.*

Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

I dipendenti attualmente in servizio presso l'Ente sono 4, di cui 3 in convenzione in base all'art 1, comma 557, della L. 311/2004 e 1 in convenzione art. 14 del CCNL 2004.

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici dell'Ente sono di seguito riportate (situazione al 31 dicembre 2022):

Titolo: Proprietà  
Personal computer: 8  
Notebook 1  
Stampanti 3

Fotocopiatrici 1  
Server 2

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

Ad ogni livello operativo corrisponderà una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere più economica e snella la gestione.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a:

- \_ fotocopiatrice/stampante multifunzione collegata in rete (stampante a colori, scanner);
- \_ telefax, ubicato nell'Ufficio amministrativo in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti;
- \_ stampanti singole
- \_ scanner
- \_ plotter

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- \_ un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer o altro browser analogo, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- \_ un telefono connesso alla centrale telefonica;
- \_ un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- \_ un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole.
- i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, evidenziazione stampe ragioneria con dettaglio delle diverse tipologie di entrata e

spesa;

- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice/stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;
- le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti;

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (a colori);
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per quanto riguarda la telefonia fissa l'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa avente un numero interno per ciascun ufficio che può essere chiamato direttamente.

Attualmente non sono attivi apparecchi cellulari in dotazione ai dipendenti o amministratori.

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse. I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo due direttrici:

1) Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa

Al fine di contenere i costi della telefonia fissa, si prevede di ridurre al minimo indispensabile le chiamate ai cellulari, privilegiando le chiamate ai numeri fissi.

Per quanto riguarda gli immobili ad uso abitativo e di servizio l'ente non dispone di nessun immobile di proprietà ma ha in affitto i locali in cui ha la sede.

Le misure di razionalizzazione

1) Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

L'Ente non è dotato di patrimonio immobiliare.

2) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.

b) La razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti,

3) Costi connessi alle locazioni passive legato alla condizione che l'Ente non ha immobili di proprietà e pertanto attualmente si trova nella condizione di dover affittare l'immobile in cui ha la sede. Va considerata l'idea di poter utilizzare un immobile a disposizione di uno dei comuni facenti parte dell'Unione al fine di razionalizzare la spesa.

## **Obiettivi di performance assegnati al personale dipendenti, anno 2023**

Per l'anno 2023 sono stati predisposti i seguenti obiettivi di performance individuale:

### Area Tecnica

- Gestione dell'appalto della raccolta differenziata entro il 31/12/2023
- Predisposizione e partecipazione ai bandi regionali e comunitari

### Area Paesaggistica

- Gestione dell'appalto trasporto locale entro il 31/12/2023
- Predisposizione e partecipazione ai bandi regionali e comunitari

### Area Finanziaria-Amministrativa

- Verifica e riduzione dei debiti scaduti presenti sulla piattaforma crediti commerciali – area RGS, entro il 31/12/2023
- Verifica della capacità assunzionale dell'Unione entro il 31/12/2023

Per la performance organizzativa si prevedono i seguenti obiettivi per l'anno 2023:

- Migliorare la digitalizzazione dell'ente, tramite riduzione del cartaceo e firme digitali degli atti
- Attuazione delle misure previste dalla normativa e dal PTPCT dell'ente in materia di trasparenza e anticorruzione

Mogoro, lì 28 febbraio, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Silvia Coni

Il Rappresentante Legale  
Geom. Giorgio Scano